



## **Report sul riesame dei corsi di dottorato di ricerca – anno 2023**

**Approvata dal Presidio di Qualità nella seduta del 19/06/2024**

### **Premessa**

Il modello AVA 3 ha introdotto nel sistema di assicurazione della qualità (AQ) anche i corsi di dottorato di ricerca, coerentemente con quanto richiesto da ESG- ENQA (European Standards and Guidelines - European Association for Quality Assurance in Higher Education) e dal DM 226/2021.

Il Presidio di Qualità ha approvato e proposto un sistema di AQ mirato a inserire pienamente i Corsi di Dottorato di Ricerca nel ciclo virtuoso di pianificazione – progettazione – realizzazione – miglioramento, individuando ruoli, responsabilità, attività e processi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici.

Le [Linee guida per l'Assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca](#) proposte dal PQA seguono le indicazioni di ANVUR e individuano la documentazione di riferimento, tra cui il documento di progettazione, il documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca e il documento di riesame annuale dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Le Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca sono state adottate con delibera del Senato Accademico del 12/09/2023.

### **Processo di riesame**

In linea con il Punto di Attenzione C.1 -*Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità, l'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei corsi di Dottorato di Ricerca attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità*, il processo di riesame dei corsi di dottorato di ricerca è stato avviato con nota del PQA del 26/02/2024 indirizzata ai Coordinatori. Per l'anno 2023, il PQA ha richiesto a tutti i corsi di dottorato di ricerca attivi la redazione del documento di riesame annuale inviando contestualmente un format per il monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività formative e di ricerca basato anche sull'analisi di indicatori, ai fini di uniformare a livello di Ateneo le informazioni tratte. Sono stati invitati ad attuare il riesame anche quelli di recente o recentissima attivazione, per i quali non sono disponibili tutti gli indicatori.

L'attività di autovalutazione ha la finalità di determinare le azioni da intraprendere per il miglioramento dei percorsi formativi e di ricerca, tenendo in considerazione anche i risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e l'ascolto dei Portatori di Interesse.

Il format di Rapporto annuale di riesame del corso di Dottorato, proposto dal PQA, fa riferimento ai requisiti di monitoraggio e miglioramento delle attività richiesti dal modello AVA 3 e prevede l'analisi dei seguenti ambiti:

- commento sintetico agli indicatori di monitoraggio;
- analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- esiti del monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzazione dei fondi;
- sintetica autovalutazione del corso di Dottorato con evidenza dei punti di forza e di debolezza.

In presenza di punti di debolezza e di criticità il collegio dei docenti è tenuto a prevedere conseguenti azioni correttive da attuarsi possibilmente entro l'avvio del successivo ciclo di Dottorato tenendo conto delle opinioni dei dottorandi.

L'analisi del PQA dei documenti di riesame è stata condivisa con i Coordinatori dei corsi di dottorato. Evidenziando che le risultanze del riesame condotto in seno al collegio di dottorato devono essere utilizzate nella direzione del miglioramento delle attività e che gli esiti del monitoraggio devono, altresì, essere tenuti in considerazione nella progettazione del nuovo ciclo.

Il PQA ha contestualmente monitorato la completezza delle pagine web di ciascun corso di dottorato e ha raccomandato l'aggiornamento dei siti web con la documentazione indicata nella delibera CdA 09/05/2024, a seguito della proposta successiva agli esiti delle audizioni condotte da Nucleo di Valutazione e PQA:

- Documento di progettazione del Corso di Dottorato;
- Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca;

- Documentazione sul riesame;
- Verbali delle consultazioni delle Parti Interessate;
- Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- Commissione AQ (composizione e referenti) e rappresentanza dei dottorandi.

## Indicatori

Il D.M. 1154/2021 prevede che la valutazione qualitativa sia affiancata, per ciascun punto di attenzione, da indicatori quantitativi in modo da valutare sia i processi sia i risultati.

I risultati della valutazione periodica degli Atenei vengono valutati da parte dell'ANVUR sulla base degli indicatori e sono utilizzati ai fini dell'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi.

Indicatore (DM 1154/2021 / AVA 3)	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	Quantitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	Qualitativo	Documentazione di Ateneo ALMALAUREA per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui dottorati
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	Qualitativo	Analisi Documentale + Visita in loco

\* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

## Organizzazione della rilevazione delle opinioni dei dottorandi

A seguito della riunione del PQA coi Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca (5 maggio 2023), si sono stabilite le azioni prioritarie di adeguamento del sistema AQ dottorato. Tra le azioni urgenti vi era l'implementazione del sistema di recepimento di criticità e proposte suggerite dagli studenti dei corsi di dottorato di ricerca.

Il gruppo di lavoro del PQA, comprendente i rappresentanti dei dottorandi, ha adeguato il format del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato proposto dall'ANVUR, apportando piccole modifiche. Il format di questionario è stato messo a disposizione dei Coordinatori e successivamente si è implementata, con la collaborazione del SIA, la compilazione online attraverso il Portale Studenti.

Tra le competenze attribuite alla CAQ-DOT, c'è il supporto al Coordinatore nelle attività di monitoraggio del sistema di AQ nell'analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi.

Con la collaborazione del Centro linguistico di Ateneo (CLA), i questionari di rilevazione dell'opinione



studenti e dottorandi di ricerca sono stati tradotti in lingua inglese.

A causa della recente attivazione, complicata da alcuni problemi tecnici, per il 2023, primo anno di attivazione della rilevazione a livello di ateneo, ha visto una compilazione percentualmente esigua, nonostante gli interventi di sensibilizzazione attuati dallo stesso PQA o per il tramite dei coordinatori. In particolare, si segnala l'esigenza di lavorare sul coordinamento delle tempistiche di iscrizione ad anno successivo dei dottorandi/e tra i collegi di dottorato che approvano il passaggio e l'ufficio competente che rende possibile l'iscrizione, considerato che solo ad iscrizione avvenuta possono essere compilati i questionari. Si auspica, dunque, una risposta più numerosa già dal prossimo anno. Di contro, l'iniziativa è stata generalmente accolta in modo molto positivo da parte dei docenti coordinatori che percepiscono i vantaggi dell'acquisizione di informazioni notevolmente utili al miglioramento dei corsi e reputano utile lo strumento centralizzato piuttosto che azioni implementate a livello di singolo corso, come nel passato. Si ricorda che l'Ateneo partecipa già all'indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca, i cui dati sono disponibili per la riprogettazione dei corsi di dottorato ed è stato strumento attraverso il quale il servizio di placement d'Ateneo assolveva la propria funzione istituzionale di intermediazione domanda-offerta di lavoro.

In aggiunta alle indagini occupazionali, anche per impulso del nuovo modello di accreditamento AVA 3, l'Ateneo ha riconosciuto la necessità di disporre degli esiti delle indagini sull'opinione (profilo) dei dottori di ricerca. La proposta è stata approvata con delibera Consiglio di Amministrazione, seduta del 06 dicembre 2023. L'indagine produrrà i primi risultati nel 2025.

### **Coinvolgimento delle Parti Interessate**

Come indicato nelle Linee guida dell'Ateneo per l'AQ dei corsi di dottorato di ricerca, il collegio di ciascun corso di Dottorato deve progettare, riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca al fine di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento. A tal fine, deve avvalersi di opinioni e proposte di miglioramento da parte dei dottorandi, di parti interessate interne (Corsi di Studio, Scuole di specializzazione, Master, Scuola di dottorato, Sistema di Governo di Ateneo, Dipartimenti) ed esterne (soggetti che operano nel campo scientifico, tecnologico, sociale ed economico). In piena autonomia, i Corsi di Dottorato possono scegliere tempistiche di consultazione ma compatibili con le fasi della progettazione dei nuovi corsi di dottorati e le fasi annuali di accreditamento. Per il monitoraggio 2023, si evince che l'aspetto dell'interazione coi Portatori di Interesse presenta alcune criticità. Infatti, appare poco strutturato lo strumento delle consultazioni e della stessa individuazione dei Portatori di interesse. La Scuola di Dottorato ha attivato la costituzione di un comitato consultivo coi Portatori di Interesse per aree.

### **Esiti del monitoraggio**

<b>DOTTORATO</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>PRINCIPALI ELEMENTI DEL RIESAME</b>
Architettura per la transizione ecologica tra spazi interni e paesaggio	DARCH	Il Dottorato ATE SIP è stato accreditato nel 38° ciclo; quindi, attualmente sono attivi solo due cicli. Nel collegio del 39° ciclo sono presenti tre docenti stranieri. L'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi evidenzia alcune criticità derivanti da problemi tecnici della piattaforma, che il SIA ha corretto nel corso della rilevazione. Nonostante ciò, il collegio dei docenti ha valutato criticamente le risposte e ha evidenziato gli aspetti sui quali intervenire. Sono descritte le modalità di distribuzione delle risorse e le attività alle quali sono destinate. Sulla base degli indicatori individuati e sul loro andamento il collegio intraprende azioni correttive. Il collegio di dottorato si è dotato di un sistema di autovalutazione e monitoraggio, che è da considerare una best practice.
Architettura, arti e pianificazione	DARCH	Il Corso di dottorato è ben consolidato. Il collegio dei docenti ha commentato gli indicatori facendo riferimento in maniera critica ai dati del cruscotto, pur se



		<p>non risulta chiaro il riferimento ai cicli per l'analisi. Il corso di dottorato ha proceduto all'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti. Si lamenta lo scarso numero di questionari raccolto.</p> <p>Sono descritte le modalità di distribuzione delle risorse e le attività alle quali sono destinate, pur senza dettagli quantitativi. L'autovalutazione è ben fatta e risulta coerente con i quadri di analisi.</p> <p>Il PQA ha suggerito di fare riferimento anche alle risorse strutturali necessarie per le azioni di miglioramento individuate. Non sono individuate tempistiche e responsabilità per le azioni individuate al fine del superamento delle criticità.</p>
Biodiversity	DISTEM	<p>Il corso dottorato di ricerca non aveva concluso il primo anno di istituzione al momento della richiesta di riesame. Pertanto, il riesame non è stato effettuato.</p>
Biodiversity in agriculture and forestry	SAAF	<p>Il corso di dottorato è di relativamente recente istituzione (quattro cicli attivi). Alcuni indicatori non sono valutabili perché solo uno studente sui dieci iscritti al 36° ciclo ha acquisito il titolo di Dottore di ricerca.</p> <p>È presente un sintetico commento degli indicatori di monitoraggio, da cui si evince una bassa capacità attrattiva e una buona/alta capacità di ottenere borse finanziate da enti esterni.</p> <p>Non si evince la percentuale dei dottorandi che ha risposto al questionario.</p> <p>Il collegio dei docenti ha svolto un'attenta analisi delle opinioni dei dottorandi, da cui non si evincono criticità importanti, ma le risposte appaiono disomogenee.</p> <p>Il collegio descrive le risorse assegnate ai dottorandi per singolo ciclo nell'anno solare 2023 e anche la loro allocazione e utilizzo in maniera puntuale. L'analisi effettuata dal collegio dei docenti, basata sugli indicatori, ha mostrato alcune criticità che sono state affrontate in maniera puntuale e per le quali sono state previste chiare azioni correttive.</p>
Biomedicina, neuroscienze e diagnostica avanzata	BIND	<p>L'analisi degli indicatori è svolta con chiarezza. L'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi non è stata svolta per l'esiguità dei questionari compilati.</p> <p>I fondi a disposizione risultano essere spesi per lo più in rimborsi di spese di missione e pubblicazione. Nel monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi il collegio evidenzia come le risorse risultano essere insufficienti per le attività di formazione e ricerca che prevedono l'acquisto di materiali, reagenti e macchinari molto costosi.</p> <p>L'autovalutazione individua alcune azioni da intraprendere ed evidenzia la mancanza di personale amministrativo dedicato al Corso di Dottorato.</p>
Chemical, environmental, biomedical, hydraulic and materials engineering	INGEGNERIA	<p>Il corso di Dottorato è stato attivato nell'a.a. 2020/21. Il commento prende in considerazione tutti gli indicatori e fornisce una interpretazione dei valori dei singoli indicatori evidenziandone singolarmente punti di forza e di debolezza.</p> <p>Nel complesso, il corso ha registrato una crescente attrattività di studenti provenienti da Università straniere e una bassa mobilità in uscita dei dottori di ricerca. Da</p>



		<p>migliorare il caricamento dei prodotti di ricerca da parte dei dottori di ricerca e la partecipazione dei dottorandi alla rilevazione della loro opinione. In ogni caso, tale analisi appare molto sintetica. L'analisi descrive l'assegnazione dei fondi per le attività formative e di ricerca. In linea generale, l'autovalutazione del corso fornisce spiegazioni su alcune criticità nei valori degli indicatori, ma non sono analizzati i punti di forza. Laddove sono identificate le cause vengono anche indicate le azioni correttive ma non le tempistiche.</p>
Cultura visuale	Culture e Società	<p>Il corso di dottorato è attivo dal 38° ciclo, conseguentemente soltanto alcuni indicatori possono essere valutati.</p> <p>La scheda di autovalutazione è molto puntuale e dettagliata sulle attività svolte e sugli accordi nazionali e internazionali. Gli indicatori AVA3 disponibili mostrano tutti percentuali elevate. Il corso di dottorato dimostra vocazione all'internazionalizzazione e, pur non essendo ancora disponibile il dato sul numero di dottorandi che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero, il collegio ha provveduto in autonomia a questa rilevazione, anche con un'analisi prospettica sulla base delle richieste pervenute. L'unica rilevazione dell'opinione degli studenti effettuata è relativa agli studenti del 38° ciclo, non commentato.</p> <p>I fondi di Ateneo per il corso di dottorato sono stati impiegati per l'organizzazione delle numerose iniziative seminariali per le quali sono stati invitati eminenti studiosi e figure di riferimento del settore. Inoltre, ad ogni dottorando è assegnato un fondo per le missioni. Sia i docenti sia il dipartimento mettono a disposizione ulteriori fondi. Nonostante il collegio dei docenti non abbia a disposizione molti dati, ha condotto un'analisi accurata delle criticità. In particolare, emerge la difficoltà di stipulare accordi con le imprese del territorio e di trovare finanziamenti esterni. Si evidenzia una criticità rispetto alla comunicazione e alla complessa burocrazia. Non vengono proposte azioni correttive.</p>
Dinamica dei sistemi	DEMS	<p>Il corso di dottorato presenta risultati bassi rispetto all'indicatore dell'attrattività, oscillanti con buone punte in alcuni anni rispetto all'internazionalizzazione e le esperienze formative in istituzioni di prestigio (esperienze ritenute obbligatorie dal collegio e supportate dai contatti con Università di prestigio). Risulta basso l'indicatore delle borse esterne e il numero di prodotti/percentuale generati a un anno dalla conclusione del corso (si rilevano difficoltà di raccolta).</p> <p>La rilevazione dell'opinione dei dottorandi realizzata dall'ateneo non ha consentito di ottenere risultati, ma il collegio ha provveduto autonomamente pubblicando i risultati. Il collegio descrive le risorse assegnate ma non fornisce dati sull'uso da parte dei dottorandi. Si rileva l'assenza di analisi delle motivazioni della bassa attrattività.</p>
Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti	DiGi	<p>Il Corso di dottorato è ben consolidato e internazionale. L'analisi degli indicatori è molto chiara e puntuale. L'analisi inoltre evidenzia sia i punti di forza sia i punti di debolezza.</p>



		<p>L'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi è dettagliata e molto puntuale, riguarda i cicli 36°, 37° e 38°. Il collegio dei docenti ritiene che la rilevazione dell'opinione degli studenti possa essere rappresentativa e utile al fine di mettere in evidenza eventuali criticità e di conseguenza promuovere azioni di miglioramento. Il corso di dottorato ha attivato un sistema di monitoraggio continuo in merito all'utilizzo e allocazione dei fondi destinati ai dottorandi. L'autovalutazione è svolta mediante un'analisi SWOT e risulta ben elaborata. L'autovalutazione evidenzia criticità con le relative azioni di miglioramento con tempistiche e responsabilità anche se non sempre ben definite.</p>
Diseguaglianze, differenze, partecipazione	Culture e Società	<p>Il corso di dottorato è al secondo anno di attivazione e nessun ciclo è stato ancora concluso, pur tuttavia l'analisi è stata condotta in maniera puntuale. Il commento esamina il set minimo di indicatori previsti. Rispetto all'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi la recente attivazione del corso di dottorato non permette di ottenere le informazioni complete richieste dal questionario. Pur essendo la rilevazione relativa al solo 38° ciclo, l'analisi è dettagliata mettendo anche in evidenza alcune problematiche. L'analisi dell'allocazione dei fondi riguarda esclusivamente il 38° ciclo. Le risorse destinate ai dottorandi riguardano principalmente i fondi extra borsa per missioni e una Winter School che si avvia alla seconda edizione. L'autovalutazione non indica chiaramente i punti di debolezza o le aree di miglioramento, piuttosto declina obiettivi e strategie per raggiungerli, ma non chiarisce tempistiche e responsabilità ben definite.</p> <p>Il sito web appare ben organizzato nella sezione dedicata alla qualità.</p>
Economics, business and statistics	SEAS	<p>Il corso di dottorato presenta risultati bassi rispetto agli indicatori che riguardano l'attrattività in riferimento a studenti provenienti da altri Atenei e al finanziamento di borse non UniPa, anche se negli ultimi due anni questo dato si è allineato alla media nazionale e di macro-area. I punti di forza riguardano gli indicatori della frequenza di periodi all'estero e di soggiorni di almeno 6 mesi in istituzioni pubbliche o private esterne e dei prodotti di ricerca dei dottorandi di ricerca.</p> <p>Assente l'analisi dell'opinione dei dottorandi; non si evidenziano le motivazioni dell'insuccesso di tale iniziativa.</p> <p>Il collegio riporta che i fondi sono stati usati soprattutto per missioni e partecipazioni a congressi dei dottorandi e per ospitare docenti di altre Università che hanno tenuto corsi all'interno del dottorato. I fondi residui sono stati impegnati per l'acquisto di computer fissi e portatili.</p> <p>Non sono evidenziate per le criticità le azioni da intraprendere con responsabilità e tempistiche. Non emerge il ruolo dei portatori di interesse. Non c'è riferimento alle attività trasversali di formazione dei dottorandi.</p>
Energy	INGEGNERIA	<p>Il corso di Dottorato, attivato nell'a.a. 2020/21, ha una</p>

		<p>buona attrattività di studenti provenienti da Università straniere e registra una buona mobilità dei dottorandi. Nel rapporto annuale di valutazione è stata svolta l'analisi di tutti gli indicatori previsti, considerando tuttavia il valore medio degli indicatori di tutti i cicli e non i relativi trend. Il commento evidenzia punti di forza e punti di debolezza solo in relazione alla percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo, mentre rileva solo i punti di forza per tutti gli altri indicatori in quanto evidenziano percentuali ampiamente superiori alla media macroregionale e nazionale. Nel commento manca l'analisi del rapporto tra numero di prodotti di ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi in quanto il collegio non ha avuto a disposizione i relativi dati (si è in presenza di un solo ciclo concluso nel novembre 2023). L'analisi delle opinioni dei dottorandi è svolta in modo puntuale, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. Dall'analisi emerge una modesta partecipazione dei dottorandi soprattutto in relazione al ciclo 37° che potrebbe porsi in relazione anche con il fatto che i dottorandi dichiarano di sentirsi poco coinvolti nella programmazione delle attività formative. L'analisi descrive sia come siano allocati i fondi per le attività formative e di ricerca sia come siano utilizzati gli stessi, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento. In particolare, il collegio rileva la mancanza di monitoraggio delle spese effettuate.</p> <p>Nel caso di criticità evidenziate sono individuate azioni di miglioramento ma non le tempistiche.</p>
Engineering of structures and infrastructures	INGEGNERIA	<p>Il corso di Dottorato attivo dal corrente a.a. deriva dal corso di dottorato in Advances in Modelling, Health-Monitoring, Infrastructure, Geomatics, Geotechnics, Hazards, Engineering Structures. Transportation (Aim Highest).</p> <p>Il commento degli indicatori descrive le percentuali degli indicatori AVA3 ma non analizza i punti di forza e di debolezza anche con un confronto con i dati macroregionali e nazionali. Dall'analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione dei dottorandi si evincono implicitamente punti di forza e aree di miglioramento. Non appare il monitoraggio dell'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca neppure le modalità di utilizzo di tali fondi. L'autovalutazione non identifica le cause eventuali di criticità. Le azioni di miglioramento dovrebbero indicare le responsabilità, le tempistiche e le risorse. Non c'è il riferimento agli stakeholders.</p>
Health promotion and cognitive sciences	SPPEFF	<p>Il corso di dottorato si configura come internazionale. Il commento degli indicatori non fa emergere chiaramente le aree di miglioramento.</p> <p>L'indicatore AVA3 H.0.0.D non presente per i dottorandi del 37° ciclo con una giusta motivazione, ma per la stessa motivazione dovrebbe essere presente quello del 36° ciclo. Apprezzabili le iniziative del corso per l'ascolto dei dottorandi.</p> <p>Dall'analisi non appare il riferimento alle opinioni dei</p>

		<p>dottorandi tramite le schede di rilevazione delle opinioni dei dottorandi.</p> <p>I fondi sono equamente distribuiti tra i dottorandi. Emerge che la maggior parte delle risorse siano impiegate dai dottorandi per partecipare a convegni, scuole, ecc. Non è specificata la percentuale delle risorse impiegate in tal senso. Il documento menziona punti di forza generici e non relativi all'analisi dell'opinione degli studenti. Non ancora attuata ma prevista la interlocuzione con gli stakeholders.</p>
Information and communication technologies	INGEGNERIA	<p>Il Corso di dottorato è ben consolidato e internazionale. L'analisi degli indicatori è molto chiara e puntuale; evidenzia i punti di forza e di debolezza. Il collegio dei docenti ha osservato un'incongruenza tra alcuni indicatori calcolati dall'ANVUR (AVA 3) e quelli in possesso del Corso di dottorato. L'analisi delle opinioni dei dottorandi è dettagliata e molto puntuale. Il collegio ritiene che la rilevazione dell'opinione degli studenti pur essendo relativa a un solo anno, possa essere comunque rappresentativa.</p> <p>Le risorse destinate ai dottorandi sono monitorate e utilizzate per il 90%. Sono disponibili ulteriori risorse da fondi diversi da quelli dell'Ateneo e, in questo ambito, si suggerisce di indicare l'ordine di grandezza dell'ammontare e le modalità di spesa. L'autovalutazione è svolta mediante un'analisi SWOT e risulta ben elaborata; essa evidenzia criticità con le relative azioni di miglioramento con tempistiche e responsabilità ben definite.</p>
Mechanical, manufacturing, management and aerospace innovation	INGEGNERIA	<p>Il Corso di dottorato è di recente istituzione (dal 36° ciclo); appare già ben strutturato e in crescita. L'analisi degli indicatori è molto chiara e puntuale. Tuttavia, non emergono "con evidenza" i punti di forza e di debolezza. La rilevazione delle opinioni dei dottorandi ha riscosso una adesione esigua (1 dottorando del 37° ciclo e 4 del 38° ciclo). Sulla base delle risposte, seppur in numero esiguo, e di iniziative promosse dal collegio dei docenti risulta un'analisi esauriente e ben condotta delle opinioni dei dottorandi. Tra l'altro, vengono indicate azioni di miglioramento già intraprese con soluzioni delle criticità emerse. Sono descritte le risorse destinate ai dottorandi. Viene segnalata la criticità relativa al ritardo di mesi con i quali vengono assegnati i fondi. L'autovalutazione è condotta secondo tre direttrici: il percorso formativo dei dottorandi, la promozione del dottorato, i finanziamenti esterni e i rapporti con gli stakeholders. È ben condotta e attenta a dare conto di tutti gli indicatori. Le tempistiche di attuazione delle azioni correttive non sono sempre citate. Si apprezza il coinvolgimento dei dottorandi nelle attività di promozione del dottorato.</p>
Medicina molecolare e clinica	PROMISE	<p>L'analisi degli indicatori è abbastanza chiara. L'analisi svolta sulla rilevazione delle opinioni dei dottorandi è statisticamente poco significativa perché si basa su un numero esiguo di questionari. Il collegio propone azioni correttive per il futuro. Il PQA suggerisce maggiore pubblicizzazione e sensibilizzazione alla compilazione dei</p>



		<p>questionari.</p> <p>Non viene svolta alcuna analisi relativa all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca, ma viene rappresentato che la segreteria amministrativa del dipartimento monitora e supporta i dottorandi nelle loro attività. L'autovalutazione mette in risalto criticità quali la frequenza all'estero e in enti esterni, con indicatori negativi sebbene in miglioramento e il numero di iscritti provenienti da Università diverse da UniPa.</p> <p>Il collegio individua azioni correttive anche se non si fa riferimento alle tempistiche.</p> <p>Si rileva poca interazione con i portatori di interesse.</p>
Migrazioni, differenze, giustizia sociale	SUM	<p>Il Corso di dottorato è al secondo anno di attivazione. Tuttavia, l'analisi è stata condotta esaminando il set minimo di indicatori previsti tranne quelli relativi alla mobilità verso altri paesi, dal momento che nessun dottorando ha avviato la mobilità verso l'estero. Ciononostante, a riprova della vocazione internazionale e dell'attrattività del corso, si registra per il 39° ciclo un incremento dell'81% dei dottorandi che hanno conseguito la laurea all'estero. L'autovalutazione non evidenzia chiaramente i punti di debolezza o le aree di miglioramento.</p> <p>La recente attivazione del corso di dottorato non permette di ottenere tutte le informazioni complete, richieste nel questionario di rilevazione delle opinioni dei dottorandi. Pur essendo la rilevazione relativa al solo 38° ciclo, l'analisi mette a fuoco due criticità: i) basso accesso dei dottorandi ai fondi individuali; ii) limitato coinvolgimento dei dottorandi in attività didattica.</p> <p>Le risorse destinate ai dottorandi riguardano principalmente i fondi extra borsa (incremento del 10%) per missioni.</p>
Oncologia chirurgia sperimentali	e MEPRECC	<p>L'analisi degli indicatori di monitoraggio fa riferimento al periodo 2018/19 – 2022/23. Considerando solo l'anno 2023, il dottorato presenta risultati bassi rispetto agli indicatori inerenti alla percentuale di dottorandi che hanno trascorso all'estero almeno tre mesi, l'attrattività in riferimento a studenti provenienti da altri Atenei e il finanziamento di borse non UniPa, anche se negli ultimi anni questi ultimi due hanno mostrato un miglioramento. I punti di forza riguardano la Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei corsi di dottorato di ricerca e il rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi ed il numero dei dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi. L'analisi effettuata dal collegio ha interessato di fatto solo due indicatori con valori critici per i quali è stata eseguita un'analisi puntuale e per i quali sono state previste azioni correttive anche se non sono definite chiaramente tempistiche e responsabilità.</p> <p>Si fa riferimento all'analisi dell'opinione dei dottorandi come strumento di autovalutazione ai fini dell'implementazione delle azioni di miglioramento della</p>



		<p>qualità del dottorato di ricerca. La bassa adesione alla compilazione dei questionari delle opinioni dei dottorandi è considerata una criticità e non sono stati analizzati i risultati.</p> <p>Relativamente all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca, il collegio riporta genericamente che le somme assegnate ai singoli dottorandi sono state impegnate per spese a sostegno dell'attività di ricerca pre-clinica, clinica e traslazionale e/o per costi di frequenza a corsi e spese di missione. Non è chiara la percentuale delle risorse destinate ai dottorandi per la loro partecipazione a congressi, workshop, seminari, ecc. Inoltre, le somme assegnate dall'Ateneo per il fondo di funzionamento del corso di dottorato sono state impiegate per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio e per il miglioramento delle attrezzature informatiche hardware e software a sostegno delle attività didattiche dei dottorandi.</p>
Patrimonio culturale	Culture e Società	<p>Il corso di dottorato è attivo dal 38° ciclo e, pertanto, soltanto alcuni indicatori possono essere valutati. Inoltre, non si dispone di dati di confronto a livello regionale/nazionale.</p> <p>Le rilevazioni delle opinioni dei dottorandi sono state effettuate in tornate diverse, una soltanto di queste è presente nel portale. I risultati indicano che l'attività svolta dalle segreterie e dai docenti è soddisfacente; il giudizio sulle aule didattiche è soddisfacente; le attività didattiche sono considerate attinenti al percorso; le risposte confermano la presenza di una modalità di valutazione dei progressi della ricerca e degli insegnamenti; i dottorandi mostrano l'intenzione di effettuare attività di ricerca/stage all'estero e presso enti.</p> <p>È presente una certa differenza nelle risposte per quanto concerne l'utilizzo dei fondi di ricerca. Si sottolineano forti criticità nell'assegnazione degli spazi per i dottorandi.</p> <p>Relativamente all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca, si sottolinea che i dottorandi dei due cicli hanno avuto accesso ai fondi in modo differente, anche a causa del fatto che alcune borse sono finanziate PNRR.</p> <p>Il collegio ha identificato specifiche azioni correttive, relative: agli spazi a disposizione è stata manifestata; alle attività miranti a perfezionare le abilità nella scrittura accademica e nella disseminazione; all'internazionalizzazione (si è presentato un progetto per un doctoral network internazionale). Il corso di dottorato potrà fruire dell'accordo interistituzionale recentemente sottoscritto. Non risulta siano state programmate riunioni con gli stakeholders.</p>
Pluralismi giuridici. prospettive antiche e attuali	DiGi	<p>Il corso di dottorato è consolidato e ha maturato una discreta rete di partner internazionali. L'analisi degli indicatori è esaustiva e puntuale, fornendo una comparazione anche a livello macroregionale e nazionale. L'analisi evidenzia chiaramente i punti di forza e di debolezza. L'autovalutazione è svolta evidenziando un "unico vero punto di criticità" legato all'indicatore AVA3</p>

		<p>H.0.0.A. Nel caso di altri punti si evidenziano azioni di miglioramento senza tuttavia indicare tempistiche e responsabilità. Dall'analisi dell'indicatore AVA3 H.0.0.C emerge che le borse esterne finanziate sono essenzialmente riconducibili alle risorse del PNRR.</p> <p>A fronte della storia del corso di dottorato che è attivo dal 2017, l'analisi dell'opinione dei dottorandi appare limitata. Si riportano i dati relativi a pochissimi questionari, senza specificare il ciclo cui si riferiscono, i cui esiti risultano sostanzialmente negativi in merito a numerosi punti.</p> <p>Il corso di dottorato ha attivato un sistema di monitoraggio in merito all'utilizzo e allocazione dei fondi che sembrano, per il quinquennio, esclusivamente destinati al rimborso degli studiosi invitati per la programmazione didattica. È indicato l'ordine di grandezza dell'ammontare della spesa. Non sono riportate evidenze dell'utilizzo delle risorse per la partecipazione dei dottorandi a scuole, convegni, workshop, ecc.</p>
Scienze della terra e del mare	DISTEM	<p>Il collegio dei docenti ha svolto l'analisi degli indicatori del quinquennio sulla base dei dati disponibili sul cruscotto di Ateneo apportando modifiche/integrazioni con dati interni del Dipartimento (dati validati dalla Commissione CAQ-DOT). L'analisi degli indicatori è puntuale; vengono evidenziati con chiarezza sia i punti di forza sia le criticità. L'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi è dettagliata. La compilazione del questionario è stata effettuata da circa il 50% degli studenti del 37° e 38° ciclo. Dai risultati sono emerse alcune criticità comuni come, ad esempio, il non elevato utilizzo del budget aggiuntivo per le attività di ricerca e per le missioni, così come la scarsa utilizzazione delle borse di mobilità. Inoltre, gli studenti stessi hanno evidenziato come il numero di ore dedicato alle lezioni sia stato talmente elevato da non permettere di dedicarsi adeguatamente all'attività di ricerca. Su questo punto il collegio dei docenti è già intervenuto modificando il Regolamento.</p> <p>L'analisi dell'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca è svolta dal 30° al 35° ciclo nel periodo 2018-2023; risulta completa e dettagliata. Le risorse destinate ai dottorandi sono state nel complesso impiegate in maniera predominante per spese di missione e per acquisti di beni e servizi. Si registra una flessione della percentuale di spesa dei fondi disponibili durante il periodo pandemico.</p> <p>L'analisi complessiva svolta dal collegio è articolata evidenziando diverse criticità con le relative azioni di miglioramento con tempistiche ben definite.</p>
Scienze fisiche e chimiche	DiFC	<p>Nel documento sono esaminati gli indicatori AVA3 con le percentuali raggiunte per singolo ciclo di dottorato. Ogni indicatore è ben commentato. Si evidenzia chiaramente come punto di forza l'internazionalizzazione. Al di sotto della media nazionale l'attrattività, la percentuale di borse di studio finanziate da enti esterni e il numero di pubblicazioni generate dai dottori di ricerca.</p> <p>Solo il 32.4% dei dottorandi ha compilato il questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi. Il collegio dei</p>

		<p>docenti ha comunque svolto un'attenta analisi delle opinioni dei dottorandi. Le criticità rilevate riguardano prevalentemente i fondi con la richiesta di incrementarli e ottimizzarne l'uso per acquistare beni inventariabili. Altri aspetti da approfondire riguardano le attività formative, le attrezzature informatiche, le collaborazioni con università straniere e le strumentazioni.</p> <p>Per le criticità sono state previste chiare azioni correttive. Il collegio dei docenti descrive le risorse assegnate ai dottorandi per singolo ciclo evidenziando che tutti i dottorandi hanno utilizzato le somme assegnate come spese di missione per partecipare a congressi e scuole nazionali e internazionali. Solo i dottorandi del 38° ciclo che hanno usufruito delle borse PNRR e iniziato le attività nel mese di aprile 2023 non hanno percepito alcun budget nel I anno.</p>
Scienze molecolari e biomolecolari	STEBICEF	<p>Nel documento sono esaminati e commentati gli indicatori per tutti i cicli che mostrano valori tendenzialmente positivi. Si evidenzia chiaramente come punto di forza l'internazionalizzazione. Si registra al di sotto della media nazionale l'attrattività (con particolare riferimento alla provenienza nazionale degli iscritti) e il numero di pubblicazioni prodotte dai dottori di ricerca.</p> <p>La percentuale di dottorandi che hanno compilato i questionari è pari al 30%. Il documento propone una sintetica analisi delle opinioni dei dottorandi. In particolare, i punti di forza sono riconducibili all'elevata partecipazione a periodi di ricerca all'estero e all'incremento dell'attività formativa rispondente alle tematiche del Corso di Dottorato. Le criticità rilevate riguardano prevalentemente l'apparato burocratico (procedure per missioni e utilizzo fondi), la carenza di adeguati spazi di studio/lavoro per i dottorandi e la non esaustiva informazione circa le prospettive occupazionali dopo la conclusione del corso di dottorato.</p> <p>Il documento riferisce di fondi prevalentemente utilizzati dai dottorandi per la partecipazione ad attività formative (corsi di alta formazione, workshop, congressi), per il periodo di soggiorno all'estero e, in alcuni casi, anche per l'acquisto di materiali per la ricerca. I fondi di funzionamento assegnati sono stati utilizzati essenzialmente per sostenere le spese di rimborso per missioni di relatori esterni, invitati a svolgere seminari per i dottorandi.</p> <p>L'analisi, basata sia sugli indicatori sia sui questionari compilati dai dottorandi, mostra con estrema chiarezza la consapevolezza da parte del corso di dottorato tanto dei punti di forza quanto delle criticità. In particolare, in riferimento a queste ultime, una volta individuate le cause specifiche, il documento indica le possibili azioni correttive da intraprendere. In relazione al rapporto con i portatori di interesse, il documento riferisce sugli incontri effettuati negli ultimi anni, ma non su azioni propositive concrete per ampliare e migliorare le relative attività.</p>
Semiotica: studi su testi, discorso,	Culture e Società	<p>Il corso di dottorato è al secondo anno di attivazione e nessun ciclo è stato ancora concluso; tuttavia, l'analisi è</p>

media e cultura		<p>stata condotta esaminando, ove i dati fossero disponibili, gli indicatori previsti. L'analisi è dettagliata.</p> <p>La recente attivazione del corso di dottorato non permette di ottenere le informazioni complete richieste dal questionario di rilevazione delle opinioni dei dottorandi; tuttavia, viene allegato al riesame un documento con una lettura analitica dei questionari, che consente di mettere a fuoco diversi aspetti e, in particolare, due criticità: i) non chiarezza del sistema di monitoraggio e delle prove in itinere; ii) discordanza di risposte tra i dottorandi relativamente agli spazi messi loro a disposizione.</p> <p>Le risorse destinate ai dottorandi sono state nel complesso impiegate per missioni e partecipazione a seminari. Per tutti i fondi, ordinari ed esterni, passati (22-23) e futuri (programmazione 23/24) viene riportato l'ammontare esatto delle cifre, impiegate e residue.</p> <p>L'autovalutazione è ben fatta. Emerge una buona consapevolezza sui punti di forza e di debolezza (sebbene il corso sia di recente attivazione) che vengono esplicitamente richiamati con le relative azioni correttive. Per quanto riguarda gli stakeholders non si riporta alcun commento.</p>
Sistemi agro-alimentari e forestali mediterranei	SAAF	<p>Il corso di dottorato – considerato il quinquennio – presenta risultati altalenanti relativamente agli indicatori AVA3. Risultano bassi l'attrattività, l'internazionalizzazione e la formazione presso le strutture di prestigio diverse dalla sede. In relazione al periodo all'estero vi è stata una ripresa isolata nel 2022. Si segnalano esperienze incoming e cotutele ma allo stesso tempo si fanno previsioni negative per il futuro, stando alle preferenze espresse dai dottorandi/e attivi/e nei questionari e nelle considerazioni del collegio. Bassa anche la capacità di attirare borse esterne. È assente la valutazione dell'indicatore numero di prodotti/percentuale generati dai dottori di ricerca entro un anno dalla conclusione del percorso, che però dai dati presenti nel cruscotto in alcuni anni è stata superiore alle medie geografiche e nazionali. Assente l'analisi delle motivazioni della bassa attrattività. Non risulta chiara l'analisi della bassa internazionalizzazione.</p> <p>L'esame dei risultati della rilevazione dell'opinione dei dottorandi è attento e puntuale e si propongono azioni calibrate da portare a termine. Tra le altre cose, i dottorandi lamentano la mancanza di spazi adeguati, il mancato coinvolgimento nelle attività di programmazione delle attività didattiche, la poca chiarezza delle regole di uso del fondo 10% e alcune osservazioni relativamente a segmenti delle attività formative proposte.</p> <p>Il collegio dei docenti descrive l'allocazione delle risorse assegnate ma non fornisce dati sul loro utilizzo.</p>
Studi classici per la contemporaneità	Culture e Società	<p>Il corso di dottorato è attivo dal 38° ciclo; pertanto, soltanto alcuni indicatori possono essere valutati. Gli altri indicatori AVA 3 monitorabili mostrano percentuali superiori al 30%. L'analisi delle opinioni dei dottorandi evidenzia la soddisfazione dei dottorandi e una attività formativa del tutto coerente con le tematiche del dottorato. Sono stati</p>



		<p>identificati elementi suscettibili di miglioramento: incremento per tutti i dottorandi dell'uso del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021: monitoraggio dei periodi di studio e di ricerca in enti esterni; erogazione seminari per opportunità di lavoro; incremento di scambi culturali tra dottorandi.</p> <p>Il monitoraggio dell'allocazione dei fondi evidenzia che sono state finanziate diverse missioni e diversi seminari di docenti esterni.</p> <p>Emerge come punto di forza l'attrattività del dottorato, il punto di debolezza riguarda l'esiguo numero di borse rispetto al numero di candidati alle selezioni e la mancata consultazione con gli stakeholders. Sono state identificate azioni correttive plausibili.</p>
Studi di genere	DiGi	<p>Il corso di dottorato è al secondo anno di attivazione e, per tale ragione, l'analisi di alcuni indicatori non è stata rilevata. Non emergono pertanto con chiarezza i punti di forza e/o di debolezza. Il corso di dottorato ha già una proiezione internazionale sia in ragione delle fonti di finanziamento delle borse sia dell'attività di ricerca e dei progetti dei dottorandi.</p> <p>L'analisi dell'opinione dei dottorandi è rivelabile per il 38° ciclo. Il 70% dei dottorandi ha compilato il questionario ed è stato indicato che sono stati presi suggerimenti per strutturare al meglio l'attività didattica.</p> <p>Le risorse destinate ai dottorandi sono quelle di Ateneo per il funzionamento del dottorato, fondi di Ateneo per progetti di internalizzazione e fondi di ricerca dei singoli docenti. In questi due cicli le risorse sono risultate limitate. Le modalità di utilizzazione sono indicate (principalmente per missioni) senza indicare l'ordine di grandezza dell'ammontare.</p> <p>L'autovalutazione è svolta mediante un'analisi SWOT e risulta ben fatta: evidenzia criticità con le relative azioni di miglioramento, tuttavia, senza tempistiche e responsabilità ben definite.</p>
Studi umanistici	SUM	<p>Il corso di dottorato è ben consolidato. Il collegio dei docenti ha commentato gli indicatori criticandone i valori in quanto in contrasto con quelli posseduti dal collegio. Non risulta chiaro a quali cicli si faccia riferimento.</p> <p>Il collegio dei docenti ha proceduto all'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti. Si lamenta lo scarso numero di questionari raccolto, probabilmente perché il dottorato si era dotato già di un sistema di rilevazione.</p> <p>Le risorse sono esclusivamente quelle assegnate dall'Ateneo. Sono descritte le modalità di distribuzione delle risorse e le attività alle quali sono destinate. Non sono riportati dettagli quantitativi.</p> <p>L'autovalutazione è descrittiva dello stato, con analisi delle debolezze. Manca il riferimento ad azioni correttive con individuazione di tempistiche e responsabilità. Non vi è alcun riferimento alla consultazione con le parti sociali.</p>
Tecnologie e metodi per la formazione	DiFC	<p>Il corso di dottorato è di recente istituzione (due cicli attivi), costituito da un consorzio di cui è sede amministrativa l'Università di Palermo. Dal secondo ciclo l'indicatore</p>



universitaria		<p>dell'attrattività è molto alto così come il numero delle borse esterne. Gli altri indicatori quantitativi non sono ancora applicabili.</p> <p>Il collegio dei docenti ha svolto un'attenta analisi delle opinioni dei dottorandi (opinioni solo di un ciclo). Le questioni rilevate sono soprattutto relative alle informazioni corrette (su verifiche, regole per uso fondo 10%, programmazione esperienza all'estero) e alla mancanza di spazi.</p> <p>Il collegio dei docenti descrive le risorse assegnate ai dottorandi, lamentando che a volte non siano state attribuite a cause di ritardi. Tali risorse sono state usate per attività di ricerca e didattica, ma non sono riportati ulteriori dettagli.</p> <p>E' assente il riferimento alle attività trasversali sulla formazione dei dottorandi.</p>
Tecnologie e scienze per la salute dell'uomo	STEBICEF	<p>Nel documento sono presi in considerazione gli indicatori riferiti a ciascun ciclo. La maggior parte degli indicatori mostra valori tendenzialmente negativi o non rilevabili per mancata disponibilità di dati. Si registra in particolare come criticità l'attrattività del corso e la percentuale di borse di studio finanziate da enti esterni.</p> <p>La compilazione del questionario dell'opinione dei dottorandi, per i cicli rilevati, è complessivamente tra il 40% e il 50% dei dottorandi. Il documento propone un'attenta analisi delle opinioni dei dottorandi. In particolare, i punti di forza sono relativi a un buon grado di soddisfazione per il corso di dottorato che trova anche riscontro nella positiva esperienza di studio/ricerca maturata durante il periodo all'estero. Tuttavia, le molteplici criticità rilevate riguardano prevalentemente l'apparato burocratico (procedure per missioni e utilizzo fondi), la carenza di adeguati spazi di studio/lavoro per i dottorandi e l'assenza di attività di ricerca che promuovano il trasferimento tecnologico in collaborazione con le imprese. Inoltre, si rileva anche la non adeguata esaurività e coerenza delle attività formative con le principali tematiche del corso di dottorato, che al tempo stesso necessiterebbero di aggiornamenti e approfondimenti.</p> <p>Il documento mostra un'attenta e dettagliata analisi sull'utilizzo dei fondi che appaiono prevalentemente impegnati dai dottorandi in missioni per la partecipazione ad attività formative e di ricerca e/o per materiali di consumo. Una parte dei fondi è stata anche utilizzata per sostenere le spese di rimborso per missioni di ricercatori esterni di chiara fama, invitati a svolgere seminari per i dottorandi.</p> <p>L'analisi proposta dal documento, basata sia sugli indicatori sia sui questionari compilati dai dottorandi, mostra la consapevolezza da parte del corso delle criticità per le quali, tuttavia, non si individuano azioni specifiche e concrete.</p>
Transizione ecologica	STEBICEF	<p>L'analisi degli indicatori è puntuale, sebbene non espliciti i punti di criticità e i punti di forza.</p> <p>L'analisi della rilevazione dell'opinione dei dottorandi è</p>

		<p>dettagliata. L'attivazione del corso di dottorato da solo un anno non permette di ottenere le informazioni complete richieste dal questionario.</p> <p>L'analisi sull'utilizzo dei fondi è completa. Le risorse destinate ai dottorandi sono state nel complesso impiegate.</p> <p>L'autovalutazione è ben elaborata. Evidenzia criticità con le relative azioni di miglioramento con tempistiche ben definite.</p>
--	--	--

### Analisi

Il PQA non riscontra particolari criticità nel processo auto-valutativo, trattandosi del primo anno di messa in atto della procedura strutturata di AQ per i corsi di dottorato di ricerca. Si può affermare che, con qualche eccezione, i documenti sono risultati sostanzialmente adeguati, con un livello di dettaglio e una strutturazione complessivamente soddisfacenti.

In particolare: a) sono stati analizzati gli indicatori AVA 3 resi disponibili grazie al cruscotto di Ateneo; b) sono stati discussi i risultati relativi alle opinioni dei dottorandi anche nei casi in cui la numerosità dei questionari compilati fosse bassa; c) sono state analizzate le risorse assegnate che, per la quasi totalità, supportano finanziariamente la partecipazione dei dottorandi a seminari, workshop, convegni e scuole. L'autovalutazione ha fatto emergere i punti di forza e le aree da migliorare e, nella gran parte dei casi, sono state individuate le eventuali azioni correttive da intraprendere, anche se raramente è stato fatto riferimento alle risorse, responsabilità e tempistiche. Pur risultando l'autovalutazione condotta quasi sempre attenta e coerente con i quadri di analisi, il PQA ritiene di implementare il format di autovalutazione con esplicito riferimento alle responsabilità, tempistiche e risorse.

Nel complesso, gli esiti del monitoraggio mostrano criticità e punti di forza specifici del corso di dottorato e, in generale, appaiono livelli disomogenei di attrattività, inferiore alla media nazionale con poche eccezioni. La messa in atto tempestiva delle azioni di miglioramento individuate potrebbe generare un effetto immediato a breve termine con verifica della loro efficacia.

Senza dubbio, appaiono due problematiche trasversali ai corsi di dottorato che riguardano: 1) lo strumento di rilevazione delle opinioni dei dottorandi; 2) il coinvolgimento e la partecipazione dei Portatori di Interesse.

### Considerazioni per gli OO GG

In riferimento al piano strategico di Ateneo 2024/27, le attività dei corsi di dottorato contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

*Obiettivo 1.4: Rafforzare la ricerca sperimentale in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati*

*Obiettivo 1.5: Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica*

*Obiettivo 3.1: Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio*

In riferimento al modello di accreditamento AVA3, i requisiti richiesti per i corsi di dottorato di ricerca si affiancano a specifici Punti di Attenzione (PdA) della Sede, la cui valutazione tiene conto dei risultati della valutazione degli stessi corsi.

Nello specifico, si tratta dei seguenti PdA cui sono associati alcuni Aspetti da Considerare (AdC):

**PdA D.2.** Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

**AdC D.2.1** *L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute;*

**AdC D.2.2** *Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa;*

**D.2.5** *L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.*



**PdA E.2** Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

**AdC E.2.2** *L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.*

**PdA E.3** Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

**AdC E.3.1** *L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche per i Dottorati) assegnate a sostegno della ricerca coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate. Per i Corsi di Dottorato di Ricerca la distribuzione delle risorse fa unicamente riferimento ai fondi loro assegnati per il funzionamento e la mobilità dei dottorandi.*

In riferimento alla delibera del CdA del 09/05/2024, relativa ai criteri e alla ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse disponibili per il finanziamento delle borse dei corsi di dottorato di ricerca del ciclo XL, è prevista la distribuzione del 20% delle risorse sulla base della produzione scientifica dei dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e solo per l'anno successivo si terrà conto del numero di mesi trascorsi all'estero dai dottorandi anche se non viene specificata una soglia minima.

Il PQA evidenzia l'importanza degli indicatori di qualità dei corsi di dottorato di ricerca e la necessità di consolidare efficaci metodi di valutazione di tali corsi che si rispecchino anche nella distribuzione premiale di risorse, sulla base dell'attività scientifica dei dottorandi e sul livello di internazionalizzazione. Pertanto, tenendo conto di quanto sopra riportato e degli esiti del monitoraggio delle attività e della gestione dei corsi di dottorato di Ricerca, il PQA propone le seguenti azioni di miglioramento:

- potenziamento delle consultazioni con i Portatori di Interesse, anche attraverso un ruolo sostanziale della Scuola di dottorato;
- accesso dei dottorandi alle grandi attrezzature e ai laboratori centralizzati dell'Ateneo;
- incremento della dotazione finanziaria media disponibile per l'attività di ricerca dei dottorandi e prescrizione un attento monitoraggio delle stesse;
- assegnazione del numero di borse di dottorato effettuata sulla base della valutazione ex post e degli indicatori di qualità (AVA 3 e di Ateneo) come premialità della performance del corso di dottorato;
- formazione dei dottorandi alla valorizzazione dei prodotti della ricerca;
- analisi delle potenzialità ed esigenze espresse dalle parti interessate (mondo del lavoro, enti di ricerca, associazioni Alumni) al fine di aggiornare l'offerta formativa per il corso di dottorato;
- attivazione di percorsi formativi dei dottorandi per stimolarli ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuendo all'acquisizione di uno spirito critico e di autonomia organizzativa nonché nell'ambito delle competenze trasversali, iniziative che possono essere organizzate dal CIMDU;
- pubblicizzazione e sensibilizzazione sulla rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- analisi delle opinioni dei dottori di ricerca a partire dai risultati 2025 tramite Almalaurea e promozione di iniziative del placement;
- monitoraggio costante delle informazioni presenti sui siti web dei corsi di dottorato al fine di dare adeguata visibilità, anche a livello internazionale, al progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato;
- ottimizzazione delle tempistiche di iscrizione ad anno successivo dei dottorandi per permettere una partecipazione massiccia alla compilazione dei questionari degli studenti;
- promozione della mobilità internazionale dei dottorandi con il supporto di progetti di Ateneo e/o attraverso cotutele;
- monitoraggio sistematico dei prodotti della ricerca dei dottori di ricerca;
- promozione della formazione dei dottorandi nell'ambito delle azioni HR Excellence in Research Award 2023-2025 sulla carta europea dei ricercatori.